

LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.P.A.

Bilancio di esercizio al 30-06-2021

Dati anagrafici	
Sede in	47121 FORLI (FO) PIAZZA AURELIO SAFFI N. 8
Codice Fiscale	03943760409
Numero Rea	FO 323099
P.I.	03943760409
Capitale Sociale Euro	131.550.454 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Settore di attività prevalente (ATECO)	ATTIVITA' DELLE SOCIETA' DI PARTECIPAZIONE (HOLDING) (642000)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.P.A.

Stato patrimoniale

	30-06-2021	30-06-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	6.128	27.409
II - Immobilizzazioni materiali	4.795.897	4.496.913
III - Immobilizzazioni finanziarie	230.295.792	228.157.006
Totale immobilizzazioni (B)	235.097.817	232.681.328
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.087.211	5.329.257
Totale crediti	7.087.211	5.329.257
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	433.766	933.630
IV - Disponibilità liquide	4.215.077	6.218.419
Totale attivo circolante (C)	11.736.054	12.481.306
D) Ratei e risconti	4.575	7.997
Totale attivo	246.838.446	245.170.631
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	131.550.454	131.550.454
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	52.134.560	52.134.560
IV - Riserva legale	25.687.876	25.687.876
V - Riserve statutarie	17.677.299	17.677.299
VI - Altre riserve	8.859.061 ⁽¹⁾	7.489.707
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	5.671.624	5.862.808
Totale patrimonio netto	241.580.874	240.402.704
B) Fondi per rischi e oneri	2.123.207	2.146.608
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	13.889	11.955
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.564.582	929.274
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.531.719	1.654.716
Totale debiti	3.096.301	2.583.990
E) Ratei e risconti	24.175	25.375
Totale passivo	246.838.446	245.170.632

(1)

Altre riserve	30/06/2021	30/06/2020
Riserva straordinaria	4.646.330	4.260.299
Riserva vincolata aumento capitale sociale	1.387.473	404.149
Riserva da scissione ATR	2.825.259	2.825.259
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	

Conto economico

30-06-2021 30-06-2020

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.000	41.967
5) altri ricavi e proventi		
altri	12.048	1.352
Totale altri ricavi e proventi	12.048	1.352
Totale valore della produzione	24.048	43.319
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	461	312
7) per servizi	148.126	127.908
8) per godimento di beni di terzi	27.540	39.106
9) per il personale		
a) salari e stipendi	68.400	146.893
b) oneri sociali	25.432	65.170
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	4.981	11.474
c) trattamento di fine rapporto	4.981	11.474
Totale costi per il personale	98.813	223.537
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	3.733	12.567
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.800	11.875
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	933	692
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.733	12.567
14) oneri diversi di gestione	57.847	51.433
Totale costi della produzione	336.520	454.863
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(312.472)	(411.544)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	2.511.300	2.159.874
altri	3.498.153	4.136.640
Totale proventi da partecipazioni	6.009.453	6.296.514
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	12.313	22.939
altri	2.396	1.345
Totale proventi diversi dai precedenti	14.709	24.284
Totale altri proventi finanziari	14.709	24.284
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	1.492	3.223
altri	38.574	43.223
Totale interessi e altri oneri finanziari	40.066	46.446
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	5.984.096	6.274.352
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	5.671.624	5.862.808
21) Utile (perdita) dell'esercizio	5.671.624	5.862.808

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	30-06-2021	30-06-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	5.671.624	5.862.808
Interessi passivi/(attivi)	25.357	22.162
(Dividendi)	(6.009.453)	(6.296.514)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(312.472)	(411.544)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.733	12.567
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	2	1
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	163.603	12.568
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(148.869)	(398.976)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(50.065)	4.394
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	31.562	(54.452)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	3.422	(5.687)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(1.200)	(19.451)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(1.108.334)	(2.511.366)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.124.615)	(2.586.562)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(1.273.484)	(2.985.538)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(25.357)	(22.162)
(Imposte sul reddito pagate)	(27)	(334)
Dividendi incassati	6.009.453	6.296.514
(Utilizzo dei fondi)	(25.335)	(32.560)
Totale altre rettifiche	5.958.734	6.241.458
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.685.250	3.255.920
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(281.438)	(4.487)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(18.481)	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(2.294.786)	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	499.864	415.399
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.076.360)	410.912
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	4.219	2.705
(Rimborso finanziamenti)	(122.997)	(117.983)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	983.322	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(5.476.776)	(2.742.810)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(4.612.232)	(2.858.088)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(2.003.342)	808.744

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	6.218.064	5.409.492
Danaro e valori in cassa	355	184
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	6.218.419	5.409.676
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.214.922	6.218.064
Danaro e valori in cassa	155	355
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.215.077	6.218.419

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 30-06-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile (o perdita) d'esercizio pari a Euro 5.671.624.

Il Consiglio di Amministrazione di Livia Tellus Romagna Holding S.p.A. (LTRH) anche quest'anno è lieto di presentare dei dati che consentono di continuare a soddisfare le aspettative dei Soci, grazie a risultati economici apprezzabili, ed alla possibilità, da un punto di vista finanziario, di tradurli immediatamente in dividendi per i Comuni Soci, i quali potranno richiederne la corresponsione a far tempo dalla data di approvazione del bilancio.

Il progetto di bilancio relativo all'esercizio 2020/2021 chiuso al 30 di giugno u.s. grazie alla redazione del bilancio consolidato al 31/12/2020, approvato dal Consiglio di Amm.ne in agosto aveva consentito di anticipare il raggiungimento degli obiettivi sia di carattere finanziario che strategico assegnati dai Soci, sia per LTRH che per tutte le Società Partecipate, pur in un contesto condizionato dagli effetti economici e sociali dovuti all'emergenza sanitaria Covid-19.

I significativi interventi di razionalizzazione intrapresi nel Gruppo Societario in quest'ultimo periodo hanno garantito un migliore efficientamento e maggiore controllo dei costi operativi, con economie di bilancio sia temporanee che strutturali, oltre che prospettive produttive promettenti.

Il risultato economico complessivo dell'esercizio 2020/2021 assume la dimensione positiva, di oltre 5,6 milioni di Euro, pienamente in linea con quanto ottimisticamente preventivato nel budget 2020/2021, ivi comprese le distribuzioni straordinarie di riserve di utili da parte di Romagna Acque e Unica Reti, richieste da Livia Tellus nell'ambito delle riunioni dei Coordinamenti Soci per concorrere ad attenuare le ricadute negative sui bilanci degli Enti soci dovute all'emergenza sanitaria ancora in atto.

Per tutto ciò, anche il bilancio consolidato al 31/12/2020 presentava ottimi risultati, con un valore della produzione pari ad oltre 63 milioni di Euro e la redditività, calcolata sulla base del principale indicatore (ROE) Return On Equity è pari all'1,67%.

La Società quindi conferma in generale una situazione strutturale positiva, contraddistinta dalla solidità patrimoniale e dall'equilibrio finanziario che caratterizzano il Gruppo.

Nel periodo di cosiddetto "lockdown" l'attività della LTRH è proseguita a pieno ritmo nonostante la vacanza della posizione del Direttore Generale il cui ruolo sarà ricoperto a far tempo dal 1° dicembre 2021.

Durante l'emergenza, le società operative si sono riorganizzate profondamente, per dare continuità e implementare l'erogazione di servizi fondamentali come la distribuzione dei farmaci, la gestione del trasporto pubblico, la fornitura di acqua, lo smaltimento rifiuti rafforzato, la logistica per l'erogazione dei tamponi e la vaccinazione dei cittadini, la sicurezza e molti altri servizi.

Non è scontato confermare ancora una volta che le società del Gruppo, hanno chiuso anche i bilanci per l'esercizio 2020 in utile, conseguendo gli obiettivi economici, operativi e gestionali assegnati, e prodotto un flusso di cassa positivo, fatta eccezione per la Fiera di Forlì S.r.l., per la quale è attualmente in fase di definizione una appropriata strategia di rilancio e completa rifondazione della mission oltre che della struttura istituzionale ed organizzativa che lascia prevedere il ritorno in utile già dall'esercizio 2021.

Pertanto, nel riaffermare, ancora una volta, che i risultati presentati dalle Società Partecipate confermano la buona solidità e resilienza del Gruppo e consentono di migliorare, nonostante la situazione, le previsioni del budget 2020/2021, ritengo sia doveroso ringraziare sentitamente tutti gli Amministratori, i Dipendenti, i Revisori e le Società di Revisione e Collaboratori esterni per aver partecipato al risultato conseguito insieme a coloro fra gli Amministratori e i Revisori che sono stati avvicinati.

Attività svolte

LTRH, quale società a capitale interamente pubblico, che opera come strumento organizzativo dei Comuni soci per la gestione di società, anche di servizio pubblico locale, rispondenti ai diversi modelli previsti dalla normativa interna e comunitaria nel periodo 1° luglio 2020/30 giugno 2021 ha attuato quanto necessario prefiggendosi di:

- Garantire l'attuazione coordinata e unitaria dell'azione amministrativa degli Enti soci relativamente alle partecipazioni societarie, nonché un'organizzazione efficiente, efficace ed economica ed il controllo sulle società partecipate perseguendo gli obiettivi di interesse pubblico di cui gli enti stessi sono portatori.
- Perseguire gli obiettivi indicati dalle Amministrazioni Pubbliche di riferimento collaborando efficacemente con gli organismi delle stesse preposti all'attività di regolazione e controllo dei servizi pubblici locali. Il perseguimento degli obiettivi è stato coniugato con la propria mission e con l'esigenza di autonomia organizzativa e gestionale propria di qualsiasi operatore economico.
- Improntare i rapporti istituzionali alla massima trasparenza e integrità.
- Garantire un'attività di indirizzo strategico in capo agli Enti soci agevolando il perseguimento e la verifica degli obiettivi.

La società capogruppo ha assicurato una visione di insieme sul sistema delle partecipate, predisponendo efficaci strumenti di direzione, coordinamento e controllo sia sull'assetto organizzativo che sulle attività direttamente esercitate dalle singole società controllate.

Con l'allargamento della propria compagine societaria nel 2015 LTRH ha ampliato anche il proprio perimetro di azione a livello territoriale, incrementando la propria funzione di strumento a servizio degli Enti consentendo evidenti razionalizzazioni e una efficace presenza nella governance delle società di ambito sovra provinciale romagnolo (Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A., Start Romagna S.p.A.).

La gestione coordinata ed efficiente del complesso delle partecipazioni societarie si è sostanziata anche negli aspetti di natura finanziaria. Per gli azionisti i principali vantaggi finanziari ed economici derivano dalla solidità e stabilità dei flussi di dividendi che consentono di meglio affrontare le difficoltà della finanza pubblica locale.

Livia Tellus Governance S.p.A., Holding del Comune di Forlì, nel luglio 2015 ha perfezionato il percorso, avviato nel 2014, di ingresso dei 14 Comuni dell'Ambito forlivese nella compagine sociale, modificando la denominazione in Livia Tellus Romagna Holding S.p.A. (LTRH). Grazie all'apporto dei nuovi soci (i Comuni di: Bertinoro, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Civitella di Romagna, Dovadola, Forlimpopoli, Galcata, Meldola, Modigliana, Portico e San Benedetto, Predappio, Premilcuore, Rocca San Casciano, Santa Sofia e Tredozio), la Società ha aumentato il capitale sociale fino ad 131.550.454 Euro e acquisito un patrimonio che è passato da oltre 180 milioni di Euro ad oltre 241.500.000 Euro.

La mission, i valori aziendali e le aspirazioni della holding si sono concretizzati anche nell'impegno di garantire la gestione etica, coordinata ed efficiente delle partecipazioni nelle società che erogano servizi, favorendo sinergie operative, sostenibilità e trasparenza e massimizzando i benefici economici e finanziari per gli enti locali soci e le comunità locali e la loro proiezione nel futuro.

In tale ottica LTRH ha svolto i controlli sulle partecipate attraverso la:

- predisposizione del un budget di gruppo;
- verifica semestrale delle società del gruppo;
- redazione del bilancio di esercizio;
- predisposizione del bilancio consolidato;
- predisposizione del bilancio sociale di gruppo.

Le attuali dimensioni consentiranno al gruppo così integrato e rafforzato, di affrontare i nuovi e aggiuntivi compiti che i soci intenderanno affidare.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

- **Realizzazione delle attività necessarie all'assistenza allo start-up della Società per la Gestione dei Rifiuti "Alea Ambiente S.p.A."**

E' proseguita l'attività della LTRH di supporto ad Alea Ambiente S.p.A. nello sviluppo della propria mission. E' stata completata, con approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci del 10/12/2020, l'operazione di aumento di capitale fino a 6 milioni di Euro. Collegato a questa operazione, è stato affidato un incarico propedeutico all'emissione di azioni correlate Alea Ambiente ai Soci sottoscrittori dell'aumento, come da documentazione trasmessa ai Soci.

- Si è portata avanti l'**attuazione del Piano di ristrutturazione della Fiera di Forlì S.r.l.** in raccordo con il Comune di Forlì e gli altri soci di riferimento Fondazione della Cassa dei Risparmi di Forlì e Camera di Commercio della Romagna.

E' continuata l'azione di LTRH per il sostegno al rilancio della Fiera di Forlì. In data 12/12/2019 era stata perfezionata la cessione a IEG di Rimini del ramo d'azienda "Fieravicola", dietro corresponsione dell'importo di 800.000 Euro. Il 27/05/2020 Fiera di Forlì è stata trasformata da S.p.A. in S.r.l.

L'Amministratore Unico di Fiera di Forlì ha provveduto ad una revisione di tutti i contratti in essere, riformulandoli in modo più vantaggioso per la Società.

Dalla seconda metà del 2020 la struttura è stata utilizzata dall'AUSL prima come centro di effettuazione tamponi e poi quale hub vaccinale per il territorio, cosa che è continuata anche per il 2021; sono stati sottoscritti nuovi contratti per iniziative fieristiche.

L'insieme di queste iniziative gestionali, sotto il monitoraggio di LTRH, consentirà alla Fiera di Forlì di gettare le basi per la sostenibilità economica.

- Si è attuato il **Presidio della redditività e dell'equilibrio finanziario delle Società partecipate e di LTRH stessa** al fine di garantire la distribuzione di dividendi nella misura prevista dal budget pluriennale ed attesa dai Soci la LTRH ha effettuato sulle società in house (Alea Ambiente, Forlifarma, FMI e Romagna Acque) il controllo analogo previsto dalla normativa vigente; sulle altre partecipate, ed in particolare su quelle a controllo pubblico (Unica Reti e Techne) il controllo è stato in ogni caso stringente, in quanto ne sono stati approvati i budget e le verifiche semestrali. Importante l'azione della LTRH nel Coordinamento Soci di Romagna Acque, che ha portato, tra l'altro, a condividere con i Soci l'opportunità di distribuzione di riserve ai soci senza pregiudizio per i programmi e i progetti presenti e futuri.

- Si è collaborato con gli altri Soci romagnoli all'attuazione del **Presidio delle attività del Trasporto Pubblico Locale** mediante coordinamento fra la partecipata Start Romagna S.p.A., la controllata FMI S.r.l. ed i Comuni Soci aderenti ad AMR.

I primi mesi del 2021, a causa dell'emergenza sanitaria dovuta all'epidemia da Corona Virus, sono stati impegnativi sia per Start Romagna che per FMI. Gli sviluppi del terzo trimestre dell'anno lasciano prevedere un risultato economico e finanziario accettabile sulle Società che gestiscono il TPL, la mobilità e la sosta nonostante questo evento.

- Il Consiglio di Amministrazione, con l'assistenza di consulenti esterni, nell'ambito delle azioni di controllo che LTRH esercita sulle proprie partecipate ha provveduto a creare le condizioni per l'ulteriore **Sviluppo di standard relativi al controllo rischi e al business planning delle società controllate.**

- LTRH ha collaborato allo **Sviluppo/affidamento di attività e servizi connessi al risparmio energetico e alla sostenibilità ambientale** (pubblica illuminazione, gestione termica ed elettrica di edifici pubblici, riduzione emissioni di CO2, energy management, ecc.) **tramite la controllata FMI e la partecipata AESS.**

Per questi obiettivi, dopo la pausa dovuta al lockdown, occorrerà attendere la seconda parte dell'anno per vedere quali sviluppi avranno i progetti che FMI intende mettere in campo per i Soci, in primis per il Comune di Forlì.

Nel campo dell'efficientamento energetico, nel corso del primo semestre FMI ha avviato diversi lavori con i Comuni Soci, assumendo anche la funzione di Direzione Lavori. In tale contesto, è stato redatto il programma per gli interventi di efficientamento energetico.

- **Adeguamento del testo dello Statuto Sociale in attuazione delle modifiche ex D.Lgs. n. 175/2016 e con riferimento alla clausola compromissoria e all'aumento di capitale sociale.**

Sono state già apportate, con il supporto di Notaio, le modifiche statutarie di adeguamento al D.Lgs. n. 175/2016 e di cassazione della clausola compromissoria di cui all'art. 32 dello Statuto. Inoltre, al 30 di giugno era in corso la definizione delle modifiche statutarie che si rendono necessarie per l'operazione di aumento di capitale sociale di LTRH ed emissione di azioni speciali Alea Ambiente. Le modifiche statutarie, nel loro complesso, saranno pertanto effettuate nella medesima seduta di Assemblea Straordinaria in occasione del citato aumento di capitale, anche in un'ottica di contenimento dei costi.

- **Covid-19 – Attuazione procedure per il contrasto alla diffusione:** in coerenza con quanto già attuato nello scorso esercizio, la Società ha messo in atto tutte le misure necessarie per il contrasto alla diffusione della pandemia, con particolare riferimento al costante aggiornamento dei Protocolli, alla sanificazione periodica dei locali e al rispetto delle misure di distanziamento previste, anche mediante il ricorso a modalità di riunione a distanza.

- **Valorizzazione dell'obiettivo di contenimento dell'incidenza dei costi, perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza, con particolare riferimento al contenimento dei costi del personale**

INDICATORI	2020	2021	2022
% incidenza costi operativi	<=7,4%	<=7,4%	<=7,4%
% incidenza costo del personale	<=6,9%	<=6,8%	<=6,8%

I valori degli indicatori sono rispettati

- **Avvio dei lavori di ristrutturazione e adeguamento sismico dell'immobile ex ATR sito a Forlì in Piazzetta Savonarola.**
- **Monitoraggio dell'opera di risanamento ambientale dell'area ex ATR.**
- **Avvio della selezione del nuovo Direttore Generale, conclusa con la nomina nel mese di settembre 2021.**
- **Nomina degli Organi Sociali (amministrativi e/o di controllo) in scadenza in alcune Società del Gruppo.**

In merito ai dividendi derivanti da azioni correlate, si riportano gli importi spettanti ai Comuni soci

UNICA RETI S.p.A. – Dividendi bilancio 2020			
SOCI	N° AZIONI	DIVIDENDO	DIVIDENDO al netto di ritenuta 3,5%
COMUNE DI FORLÌ	25.009.344	€ 1.528.142,18	
BERTINORO	1.747.464	€ 106.775,03	€ 103.037,90
CASTROCARO TERME E TDS	963.762	€ 58.888,60	€ 56.827,50
CIVITELLA DI ROMAGNA	592.092	€ 36.178,51	€ 34.912,26
DOVADOLA	311.443	€ 19.030,05	€ 18.364,00
FORLIMPOPOLI	1.778.425	€ 108.666,84	€ 104.863,50
GALEATA	379.299	€ 23.176,25	€ 22.365,08
MELDOLA	1.174.432	€ 71.761,14	€ 69.249,50
MODIGLIANA	945.626	€ 57.780,44	€ 55.758,13
PORTICO E SAN BENEDETTO	203.322	€ 12.423,55	€ 11.988,73
PREDAPPIO	1.309.053	€ 79.986,87	€ 77.187,33
PREMILCUORE	196.532	€ 12.008,67	€ 11.588,36
ROCCA SAN CASCIANO	339.052	€ 20.717,04	€ 19.991,95
SANTA SOFIA	1.045.626	€ 63.890,73	€ 61.654,55
TREDOZIO	194.325	€ 11.873,81	€ 11.458,23
	36.189.797	€ 2.211.299,72	€ 659.247,02
DIVIDENDO DISTRIBUITO Ai 30 Comuni Soci	€ 4.300.000		

ROMAGNA ACQUE SOCIETA' DELLE FONTI S.p.A. DIVIDENDI BILANCIO 2020			
SOCI	N° AZIONI	DIVIDENDO	DIVIDENDO AL NETTO RITENUTA
COMUNE DI FORLÌ	86.604	€ 1.125.852,02	
BERTINORO	4.419	€ 57.447,00	€ 55.436,36
CASTROCARO TERME E TDS	3.410	€ 44.330,00	€ 42.778,45
CIVITELLA DI ROMAGNA	2.244	€ 29.172,00	€ 28.150,98
DOVADOLA	79	€ 1.027,00	€ 991,06
FORLIMPOPOLI	7.319	€ 95.147,00	€ 91.816,86
GALEATA	1.331	€ 17.303,00	€ 16.897,40
MELDOLA	5.045	€ 65.585,00	€ 63.289,53
MODIGLIANA	23	€ 299,00	€ 288,54
PORTICO E SAN BENEDETTO	128	€ 1.664,00	€ 1.605,76
PREDAPPIO	3.362	€ 43.706,00	€ 42.176,29

PREMILCUORE	490	€ 6.370,00	€ 6.147,05
ROCCA SAN CASCIANO	136	€ 1.768,00	€ 1.706,12
SANTA SOFIA	2.191	€ 28.483,00	€ 27.486,10
TREDOZIO	23	€ 299,00	€ 288,54
	116.804	€ 1.518.452,03	€ 378.859,01
DIVIDENDO DISTRIBUITO		€ 9.449.895	pari ad € 13,00 per azioni

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435-bis, comma 1 del Codice Civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) Codice Civile non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate c/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Principi di redazione

Rif. art. 2423, e art. 2423-bis, Codice Civile)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, comma 5, Codice Civile)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile, se non quelli inerenti e conseguenti, anche in maniera indiretta, alla situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19.

Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha cambiato i principi contabili adottati negli esercizi precedenti.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, comma 1, Codice Civile)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I Costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Mobili e arredi	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate

- al costo di acquisto o sottoscrizione
- con il metodo del patrimonio netto.

Il metodo del patrimonio netto consiste nell'assunzione, nel bilancio della società partecipante, del risultato d'esercizio della partecipata, rettificato, in accordo con quanto prescritto dal principio contabile OIC 17.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Crediti

I crediti iscritti tra le Immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis comma 8 Codice Civile.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Non sono presenti in bilancio operazioni di locazione finanziaria.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

Trattasi del credito relativo al rapporto attivo del contratto di tesoreria accentrata di gruppo per ottimizzare l'uso delle risorse finanziarie (contratto di cash pooling).

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Nelle garanzie prestate dalla società si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali. La natura delle garanzie reali prestate è trattata nell'apposita sezione della Nota integrativa.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	242.392	4.499.957	229.889.961	234.632.310
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	214.983	3.044		218.027
Svalutazioni	-	-	1.732.956	1.732.956
Valore di bilancio	27.409	4.496.913	228.157.006	232.681.328
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	299.919	2.294.786	2.594.705
Ammortamento dell'esercizio	2.800	933		3.733
Altre variazioni	-	(1)	-	(1)
Totale variazioni	(21.281)	298.984	2.138.786	2.416.489
Valore di fine esercizio				
Costo	223.911	4.799.875	232.184.747	237.208.533
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	217.783	3.977		221.760
Svalutazioni	-	-	1.888.956	1.888.956
Valore di bilancio	6.128	4.795.897	230.295.792	235.097.817

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 30/06/2021	Saldo al 30/06/2020	Variazioni
6.128	27.409	(21.281)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 2, Codice Civile)

	Costi di impianto e di ampliamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	220.583	21.809	242.392
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	214.983	-	214.983
Valore di bilancio	5.600	21.809	27.409
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	2.800	-	2.800
Totale variazioni	(2.800)	(18.481)	(21.281)

	Costi di impianto e di ampliamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di fine esercizio			
Costo	220.583	3.328	223.911
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	217.783	-	217.783
Valore di bilancio	2.800	3.328	6.128

Spostamenti da una ad altra voce

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 2, Codice Civile)

Nel bilancio al 30/06/2021 si è ritenuto opportuno effettuare una riclassificazione delle Immobilizzazioni immateriali rispetto al precedente bilancio, al fine di fornire una più trasparente e corretta rappresentazione contabile.

In particolare, sono stati spostati 18.481 Euro dalle Immobilizzazioni in corso e acconti nella pari voce delle Immobilizzazioni materiali in quanto si riferiscono allo stesso intervento ed andranno ad incrementare il valore di un unico bene.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 30/06/2021	Saldo al 30/06/2020	Variazioni
4.795.897	4.496.913	298.984

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 2, Codice Civile)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	3.772.218	308.803	412.856	6.080	4.499.957
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	3.044	-	3.044
Valore di bilancio	3.772.218	308.803	409.812	6.080	4.496.913
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	1	299.918	299.919
Ammortamento dell'esercizio	-	-	933	-	933
Altre variazioni	-	-	(1)	-	(1)
Totale variazioni	-	-	(933)	299.918	298.984
Valore di fine esercizio					
Costo	3.772.218	308.803	412.856	305.998	4.799.875
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	3.977	-	3.977
Valore di bilancio	3.772.218	308.803	408.879	305.998	4.795.897

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 30/06/2021	Saldo al 30/06/2020	Variazioni
230.295.792	228.157.006	2.138.786

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	129.316.617	2.303.125	98.270.219	229.889.961
Svalutazioni	-	1.732.956	-	1.732.956
Valore di bilancio	129.316.617	570.169	98.270.219	228.157.006
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	2.138.786	-	-	2.138.786
Totale variazioni	2.138.786	-	-	2.138.786
Valore di fine esercizio				
Costo	131.455.403	2.303.125	98.270.219	232.028.747
Svalutazioni	-	1.732.956	-	1.732.956
Valore di bilancio	131.455.403	570.169	98.270.219	230.295.792

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito un cambiamento di destinazione.

Con riferimento alle informazioni relative alle Immobilizzazioni finanziarie di cui all'art. 2427-bis, comma 1, n. 2 del Codice Civile, si segnala che nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valori superiori al loro fair value.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Forlifarma SpA	Forlì	1.000.000	227.135	7.144.659	100,00%	6.376.074
Alea Ambiente Spa	Forlì	3.861.214	2.224.618	5.966.769	100,00%	6.000.000
Forlì mobilità Integrata Srl	Forlì	50.000	24.370	5.396.115	100,00%	8.649.247
Unica Reti SpA	Forlì	70.373.150	3.216.281	213.652.066	51,43%	110.430.082
Totale						131.455.403

Si specifica che per Alea Ambiente S.p.A., nel periodo che va dalla chiusura del suo bilancio 31/12/2020 (da cui sono stati rilevati i dati riportati) e la chiusura del bilancio di LTRH 30/06/2021, è stato incrementato il Capitale sociale a 6.000.000 Euro, corrispondenti al valore a bilancio della partecipazione.

La partecipazione nella società FMI S.r.l. è iscritta ad in valore superiore a quello risultante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto; la differenza trova capienza nel valore del capitale economico della società partecipata, in particolare relativo alla plusvalenza latente sul valore del palazzo "SME".

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Techne Soc. Consortile a r.l.	Forlì	120.000	11.913	486.541	50,00%	160.116
Fiera Forlì Srl	Forlì	1.679.082	(235.833)	1.509.336	31,20%	2.143.010
Totale						570.169

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Dettagli del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Denominazione	Costo storico	Fair value
Romagna Acque Società delle Fonti spa	63.873.001	63.873.001
Hera spa	29.254.855	29.254.855
Sapir spa	166.931	166.931
Start Romagna spa	4.975.432	4.975.432

Crediti

Dettagli sui crediti verso imprese collegate

Spostamenti da una ad altra voce

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 2, Codice Civile)

Nel bilancio al 30/06/2021 si è ritenuto opportuno effettuare una riclassificazione dei Crediti verso imprese collegate rispetto al precedente bilancio, al fine di fornire una più trasparente e corretta rappresentazione contabile.

In particolare, sono stati spostati 156.000 Euro da Crediti verso imprese collegate nell'attivo circolante in quanto si riferiscono ad un prestito infruttifero erogato alla Fiera di Forlì (motivato dalle risultanze del bilancio 2017 della Fiera di Forlì) e il rispettivo fondo svalutazione dello stesso importo.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 30/06/2021	Saldo al 30/06/2020	Variazioni
7.087.211	5.329.257	1.757.954

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	65.636	50.065	115.701	115.701
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	953.548	2.486.603	3.440.151	3.440.151
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	5.000	(5.000)	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.599	(919)	3.680	3.680
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.300.474	(772.795)	3.527.679	3.527.679

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.329.257	1.757.954	7.087.211	7.087.211

I Crediti verso controllate di ammontare rilevante al 30/06/2021 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti verso Forlifarma	214.672
Crediti verso FMI	980.592
Crediti verso UNICA RETI	2.211.300

Tra i Crediti verso altri di ammontare rilevante sono compresi i dividendi deliberati ma non incassati da Hera per Euro 1.975.345, da Romagna Acque per Euro 1.518.452.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 6, Codice Civile)

La ripartizione dei crediti al 30/06/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	115.701	115.701
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	3.440.151	3.440.151
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.680	3.680
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.527.679	3.527.679
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.087.211	7.087.211

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 30/06/2020	182.689		182.689
Utilizzo nell'esercizio	156.000	156.000	156.000
Accantonamento esercizio	156.000	(156.000)	
Saldo al 30/06/2021	182.689	(156.000)	26.689

Il Fondo svalutazione ex art. 106 DPR 917/1986 di 156.000 Euro, relativo al prestito infruttifero erogato alla Fiera di Forlì, nel presente bilancio è stato stornato e riclassificato nei Crediti verso imprese collegate tra le Immobilizzazioni finanziarie come indicato in precedenza.

Il Fondo svalutazione ex art. 2426 Codice Civile di Euro 26.689 è relativo al fondo rischi su crediti proveniente dalla scissione di ATR.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 30/06/2021	Saldo al 30/06/2020	Variazioni
433.766	933.630	(499.864)

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	933.630	(499.864)	433.766
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	933.630	(499.864)	433.766

La società ha sottoscritto un contratto di tesoreria accentrata di gruppo per ottimizzare l'uso delle risorse finanziarie (contratto di cash pooling). Come previsto dagli OIC la società ha iscritto il credito in essere nella voce "attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" in quanto sussistono i requisiti richiesti, precisamente:

- a) le condizioni contrattuali che regolano la gestione della tesoreria accentrata sono equivalenti a quelle di un deposito bancario; e
- b) il rischio di perdita della controparte è insignificante

Disponibilità liquide

Saldo al 30/06/2021	Saldo al 30/06/2020	Variazioni
4.215.077	6.218.419	(2.003.342)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	6.218.064	(2.003.142)	4.214.922
Denaro e altri valori in cassa	355	(200)	155
Totale disponibilità liquide	6.218.419	(2.003.342)	4.215.077

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 30/06/2021	Saldo al 30/06/2020	Variazioni
4.575	7.997	(3.422)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 30/06/2021, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	2.741	(2.143)	598
Risconti attivi	5.256	(1.279)	3.977
Totale ratei e risconti attivi	7.997	(3.422)	4.575

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo (art. 2427, comma 1, n. 8, Codice Civile).

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, comma 1, nn. 4, 7 e 7-bis, Codice Civile)

Saldo al 30/06/2021	Saldo al 30/06/2020	Variazioni
241.580.874	240.402.704	1.178.170

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	131.550.454	-	-	-	-		131.550.454
Riserva da soprapprezzo delle azioni	52.134.560	-	-	-	-		52.134.560
Riserva legale	25.687.876	-	-	-	-		25.687.876
Riserve statutarie	17.677.299	-	-	-	-		17.677.299
Altre riserve							
Riserva straordinaria	4.260.299	-	-	386.031	-		4.646.330
Varie altre riserve	3.229.408	-	(1)	983.324	-		4.212.731
Totale altre riserve	7.489.707	-	(1)	1.369.355	-		8.859.061
Utile (perdita) dell'esercizio	5.862.808	5.476.776	(1)	5.671.624	386.031	5.671.624	5.671.624
Totale patrimonio netto	240.402.704	5.476.776	(2)	7.040.979	386.031	5.671.624	241.580.874

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva vincolata aumento capitale sociale	1.387.473
Riserva da scissione ATR	2.825.259
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)
Totale	4.212.731

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, comma 1, n. 7-bis, Codice Civile)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	131.550.454	B	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	52.134.560	A,B,C,D	52.134.560
Riserva legale	25.687.876	A,B	-
Riserve statutarie	17.677.299	A,B,C,D	17.677.299
Altre riserve			

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Riserva straordinaria	4.646.330	A,B,C,D	4.646.330
Varie altre riserve	4.212.731		2.825.259
Totale altre riserve	8.859.061		7.471.589
Totale	235.909.250		77.283.448
Residua quota distribuibile			77.280.648

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Riserva vincolata aumento capitale sociale	1.387.473	A,B,C,D	-
Riserva da scissione ATR	2.825.259	A,B,C,D	2.825.259
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	A,B,C,D	-
Totale	4.212.731		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La Quota non distribuibile è data dall'importo destinato a copertura di eventuali costi pluriennali non ancora ammortizzati ex art. 2426 n. 5 Codice Civile per Euro 2.800.

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	131.550.454	25.687.876	76.613.240	3.431.136	237.282.706
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi				2.742.810	2.742.810
Altre variazioni					
- Incrementi			688.326	5.862.808	6.551.134
- Decrementi				688.326	688.326
Risultato dell'esercizio precedente				5.862.808	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	131.550.454	25.687.876	77.301.566	5.862.808	240.402.704
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi				5.476.776	5.476.776
- altre destinazioni			(1)	(1)	(2)
Altre variazioni					
- Incrementi			1.369.355	5.671.624	7.040.979
- Decrementi				386.031	386.031
Risultato dell'esercizio corrente				5.671.624	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	131.550.454	25.687.876	78.670.920	5.671.624	241.580.874

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (art. 2427, comma 1, nn. 17 e 18, Codice Civile).

LTRH	AZIONI				CAPITALE		%
	Ordinarie	Cat. A	Cat. B	Cat.C	Cat.D	Cap.sociale	
Bertinoro		2.963.159	8.084	1.361.530	63.322	4.396.095	3,34
Castrocaro Terme Tds		1.634.243	4.042	1.050.649	29.208	2.718.142	2,07
Civitella di Romagna		1.004.005	2.933	691.395	23.381	1.721.714	1,31
Dovadola		528.111	863	24.341	6.439	559.754	0,43
Forlì	100.120.000				2.661.459	102.781.459	78,13
Forlimpopoli		3.015.659	11.204	2.255.044	85.630	5.367.537	4,08
Galeata		643.174	2.904	410.092	25.528	1.081.698	0,82
Meldola		1.991.474	8.555	1.554.406	70.835	3.625.270	2,76
Modigliana		1.603.490	304	7.086	1.916	1.612.796	1,23
Portico San Benedetto		344.771	569	39.438	3.909	388.687	0,30
Predappio		2.219.749	6.926	1.035.860	63.705	3.326.240	2,53
Premilcuore		333.258	569	150.973	4.906	489.706	0,37
Rocca San Casciano		574.927	1.550	41.903	10.885	629.265	0,48
Santa Sofia		1.773.059	7.417	675.065	59.949	2.515.490	1,91
Tredozio		329.515		7.086		336.601	0,26
CAPITALE SOCIALE	100.120.000	18.958.594	55.950	9.304.868	3.111.072	131.550.454	100%

- **Cat. A)** Azioni correlate Unica Reti S.p.A.
- **Cat. B)** Azioni correlate Start Romagna S.p.A.
- **Cat. C)** Azioni correlate Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A.
- **Cat. D)** Azioni correlate ex ATR

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 4, Codice Civile)

Saldo al 30/06/2021	Saldo al 30/06/2020	Variazioni
2.123.207	2.146.608	(23.401)

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	2.146.608	2.146.608
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	23.401	23.401
Totale variazioni	(23.401)	(23.401)
Valore di fine esercizio	2.123.207	2.123.207

I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

La voce "Altri fondi", al 30/06/2021, pari ad Euro 2.123.207, risulta così composta:

- Euro 1.659.403 scissione ATR
- Euro 98.179 oneri bonifica Savonarola
- Euro 365.625 capitalizzazione costi Savonarola.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 4, Codice Civile)

Saldo al 30/06/2021	Saldo al 30/06/2020	Variazioni
13.889	11.955	1.934

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	11.955
Variazioni nell'esercizio	
Totale variazioni	1.934
Valore di fine esercizio	13.889

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 30/06/2021 verso i dipendenti in forza a tale data.

Debiti

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 4, Codice Civile)

Saldo al 30/06/2021	Saldo al 30/06/2020	Variazioni
3.096.301	2.583.990	512.311

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (art. 2427, comma 1, n. 6, Codice Civile)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.772.614	(118.779)	1.653.835	122.117	1.531.719	948.622
Debiti verso fornitori	26.717	31.562	58.279	58.279	-	-
Debiti verso imprese controllate	524.744	675.012	1.199.756	1.199.756	-	-
Debiti verso controllanti	17.500	(8.775)	8.725	8.725	-	-
Debiti tributari	24.744	(18.037)	6.707	6.707	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	20.023	(12.077)	7.946	7.946	-	-
Altri debiti	197.648	(36.595)	161.053	161.053	-	-
Totale debiti	2.583.990	512.311	3.096.301	1.564.583	1.531.719	948.622

I debiti più rilevanti al 30/06/2021 risultano così costituiti:

Il saldo del Debito verso banche 30/06/2021, pari ad Euro 1.653.835, è riferito a dei mutui passivi ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

I Debiti verso fornitori, pari ad Euro 58.279, sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

I Debiti verso imprese controllate pari ad Euro 1.199.756 si suddividono tra:

- ForliFarma per Euro 1.017.494
- FMI per Euro 182.261.

I Debito verso altri pari ad Euro 161.053 si riferiscono principalmente a debiti verso soci di LTRH per dividendi non ancora pagati.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	1.653.836	1.653.836	(1)	1.653.835
Debiti verso fornitori	-	-	58.279	58.279
Debiti verso imprese controllate	-	-	1.199.756	1.199.756
Debiti verso controllanti	-	-	8.725	8.725
Debiti tributari	-	-	6.707	6.707
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	7.946	7.946
Altri debiti	-	-	161.053	161.053
Totale debiti	1.653.836	1.653.836	1.442.465	3.096.301

Ratei e risconti passivi

Saldo al 30/06/2021	Saldo al 30/06/2020	Variazioni
24.175	25.375	(1.200)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	25.375	(1.200)	24.175
Totale ratei e risconti passivi	25.375	(1.200)	24.175

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono, al 30/06/2021, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 30/06/2021	Saldo al 30/06/2020	Variazioni
24.048	43.319	(19.271)

Descrizione	30/06/2021	30/06/2020	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	12.000	41.967	(29.967)
Altri ricavi e proventi	12.048	1.352	10.696
Totale	24.048	43.319	(19.271)

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 10, Codice Civile)

I Ricavi delle vendite e delle prestazioni per Euro 12.000 si riferiscono a canoni attivi affitto ramo d'azienda.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 10, Codice Civile)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	12.000
Totale	12.000

La società non ha iscritti ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Costi della produzione

Saldo al 30/06/2021	Saldo al 30/06/2020	Variazioni
336.520	454.863	(118.343)

Descrizione	30/06/2021	30/06/2020	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	461	312	149
Servizi	148.126	127.908	20.218
Godimento di beni di terzi	27.540	39.106	(11.566)
Salari e stipendi	68.400	146.893	(78.493)
Oneri sociali	25.432	65.170	(39.738)
Trattamento di fine rapporto	4.981	11.474	(6.493)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.800	11.875	(9.075)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	933	692	241
Oneri diversi di gestione	57.847	51.433	6.414
Totale	336.520	454.863	(118.343)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento del Valore della produzione del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

La società non ha iscritti costi di entità o incidenza eccezionale.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 30/06/2021	Saldo al 30/06/2020	Variazioni
5.984.096	6.274.352	(290.256)

Descrizione	30/06/2021	30/06/2020	Variazioni
Da partecipazione	6.009.453	6.296.514	(287.061)
Proventi diversi dai precedenti	14.709	24.284	(9.575)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(40.066)	(46.446)	6.380
Totale	5.984.096	6.274.352	(290.256)

Composizione dei proventi da partecipazione

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 11, Codice Civile)

Descrizione	Controllate	Altre
Altri proventi da partecipazione diversi dai dividendi		
Dividendi	2.511.300	3.498.153
ForlIFarma	300.000	
Sapir		4.356
Hera		1.975.345
	2.511.300	3.498.153

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali		2.396	2.396
Interessi cash pooling	12.313		12.313
Totale	12.313	2.396	14.709

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Non risultano imposte di competenza dell'esercizio.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 15, Codice Civile)

L'organico aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	30/06/2021	30/06/2020
Dirigenti		1
Quadri	1	1
Impiegati	1	1
Totale	2	3

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	1
Totale Dipendenti	2

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	8.000	28.800
Crediti	25.023	-

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 16-bis, Codice Civile)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	21.675
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	21.675

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 9) del Codice Civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale:

1.Co-garanzia verso la compagnia assicurativa Atradius che ha rilasciato fideiussione dell'importo di Euro 2.120.980 a favore di ATERSIR a garanzia del contratto di servizio di ALEA Ambiente per la gestione dei rifiuti.

2.Impegno a favore di UNICA Reti SpA a garanzia del regolare adempimento da parte di ALEA Ambiente circa il pagamento rateizzato per l'acquisto di cespiti ex HERA (cassonetti) per il valore di Euro 2.062.912,17.

3.Impegno tramite lettera patronage forte a ICCREA Leasing a garanzia dei beni acquistati in leasing da ALEA Ambiente per un importo di Euro 6.125.000.

4.Impegno tramite pegno di azioni HERA per controvalore di Euro 3.346.746 a favore di ICCREA Banca per finanziamento concesso ad ALEA Ambiente SpA per acquisto attrezzature.

Nel corso del 2021, dopo la chiusura del Bilancio, sono state svincolate n. 503.109 azioni di HERA S.p.A.

5.Impegno tramite pegno di azioni HERA per controvalore di Euro 5.648.955 a favore di BNL Banca per finanziamento concesso ad ALEA Ambiente SpA per acquisto attrezzature.

Nel corso del 2021, dopo la chiusura del Bilancio, sono state svincolate n. 760.765 azioni di HERA S.p.A.

6.Fidejussione su mutuo ipotecario Monte Paschi Siena per acquisto sede ALEA Ambiente dell'importo di Euro 3.300.000.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 22-bis, Codice Civile)

Di seguito sono indicati le operazioni con parti correlate realizzate dalla società. Tali operazioni realizzate dalla società sono state concluse a condizioni normali di mercato. I rapporti finanziari fra le società si concludono all'interno della gestione accentrata di tesoreria:

Descrizione	Comune di Forlì	Forlifarma S.p.A.	FMI S.p.A.	Alea Ambiente S.p.A.
Effetti sul conto economico Valore della Produzione				
Contratto service – service amministratori				
Contratto di service				
Cash Pooling		379	11.934	
Ribaltamento costi		64.293	36.515	62.678
Canone affitto ramo d'azienda			12.000	
Effetti sul conto economico Costi della Produzione				
Cash Pooling		-1.492		
Contratto di service			-19.240	
Convenzione affitto	-24.725			
Effetti sullo stato patrimoniale crediti				
Contratto service – service amministratori			113.529	
Cash Pooling			433.766	
Altri crediti finanziari		379	207.395	
Altri crediti		64.293	99.557	33.588
Contratto di service				
Canone affitto ramo d'azienda			560.111	
Effetti sullo stato patrimoniale (debiti)				
Cash Pooling		-975.610		
Altri debiti finanziari		-41.884		
Altri debiti			-19.330	
Convenzione affitto	-8.725			
Distacco/trasferimento personale (ramo d'azienda)			-162.931	

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 22-ter, Codice Civile)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 1° luglio 2021 FMI ha versato nel conto di cash pooling un importo di Euro 200.000 a titolo di riduzione del debito esistente.

Si informa inoltre che la Società ha avviato delle valutazioni tecniche sulla possibile modifica del periodo di riferimento dell'esercizio contabile con cui sono redatti i documenti di programmazione di LTRH (budget, bilancio di esercizio, bilancio semestrale, bilancio consolidato), per evolvere dalla configurazione attuale di esercizio infrannuale (01/07 – 30/06) ad una configurazione futura di allineamento con l'anno solare (01/01 – 31/12).

Questa evoluzione rappresenterebbe così, sia per l'assetto societario (holding e società partecipate) sia per gli Enti Soci, una semplificazione amministrativo-contabile, generando così un maggior livello di coordinamento e trasparenza nelle attività di indirizzo e controllo tra società ed Enti Soci.

Si specifica, in particolare, che le valutazioni che saranno eseguite individueranno tutti gli adempimenti tecnico-contabili funzionali alla modifica, nonché i potenziali impatti per gli Enti Soci, al fine di garantire la piena salvaguardia degli interessi degli Enti Soci in termini di tempistiche e modalità di distribuzione dei dividendi.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che non sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di destinare l'utile d'esercizio al 30/06/2021 di Euro 5.671.624 come segue:

- distribuzione dividendi ai detentori di azioni correlate di categoria A – Unica Reti Euro 659.247,02 come da tabella:

Azionista	Dividendo Ordinario
BERTINORO	€ 103.037,90
CASTROCARO TERME E TDS	€ 56.827,50
CIVITELLA DI ROMAGNA	€ 34.912,26
DOVADOLA	€ 18.364,00
FORLIMPOPOLI	€ 104.863,50
GALEATA	€ 22.365,08
MELDOLA	€ 69.249,50
MODIGLIANA	€ 55.758,13
PORTICO E SAN BENEDETTO	€ 11.988,73
PREDAPPIO	€ 77.187,33
PREMILCUORE	€ 11.588,36
ROCCA SAN CASCIANO	€ 19.991,95
SANTA SOFIA	€ 61.654,55
TREDOZIO	€ 11.458,23
	€ 659.247,02

- distribuzione dividendi ai detentori di azioni correlate di categoria C - Romagna Acque Euro 378.859,01, come da tabella:

Azionista	Dividendo
BERTINORO	€ 55.436,36
CASTROCARO TERME E TDS	€ 42.778,45
CIVITELLA DI ROMAGNA	€ 28.150,98
DOVADOLA	€ 991,06
FORLIMPOPOLI	€ 91.816,86
GALEATA	€ 16.697,40
MELDOLA	€ 63.289,53
MODIGLIANA	€ 288,54
PORTICO E SAN BENEDETTO	€ 1.605,76
PREDAPPIO	€ 42.176,29
PREMILCUORE	€ 6.147,05
ROCCA SAN CASCIANO	€ 1.706,12
SANTA SOFIA	€ 27.486,10
TREDOZIO	€ 288,54
	€ 378.859,01

- destinazione di € 4.633.517,97 dei dividendi da azioni ordinarie spettanti al Comune di Forlì (come da delibera consiliare n. 33 del 12/04/2021 del Comune di Forlì), come segue:
 - distribuzione di **dividendi al Comune di Forlì per € 3.160.863,81;**
 - accantonamento a **Riserva Straordinaria per € 1.472.654,16.**

La presente Nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Forlì, 3 novembre 2021

Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Anna Maria Galassi)



LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.p.A.

**Relazione sul governo societario di cui all'art. 6, quarto comma,
D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175.**

ESERCIZIO 1° luglio 2020 – 30 giugno 2021

Forlì, 3 novembre 2021

La società

Livia Tellus Romagna Holding S.p.A. (LTRH), in origine *Livia Tellus Governance S.p.A.*, nel luglio 2015 ha perfezionato il percorso, avviato nel 2014, di ingresso dei Comuni aderenti all'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese nella compagine sociale, cambiando altresì denominazione.

Grazie all'apporto dei nuovi soci, ha aumentato il capitale sociale a oltre 131 milioni di euro (il patrimonio complessivo è passato da oltre 180 milioni di euro ad oltre 240 milioni di euro).

Livia Tellus Romagna Holding S.p.A. è lo strumento organizzativo degli enti soci, mediante il quale l'ente locale partecipa nelle società, anche di servizio pubblico locale, rispondenti ai vari modelli previsti dalla normativa interna e comunitaria, al fine di garantire l'attuazione coordinata ed unitaria dell'azione amministrativa, e un'organizzazione efficiente, efficace ed economica nell'ordinamento dell'ente locale, nel perseguimento degli obiettivi di interesse pubblico di cui i Comuni sono portatori. Tale funzione si è consolidata con l'emanazione del D.L. 174/2012, che ha previsto un rafforzamento dei controlli degli enti locali sulle società partecipate e la predisposizione del bilancio consolidato.

In tale ottica LTRH è lo strumento che svolge i controlli sulle partecipate attraverso: i) la predisposizione di un budget di gruppo; ii) la verifica semestrale delle società del gruppo; iii) la predisposizione del bilancio consolidato; iv) la predisposizione del bilancio sociale di gruppo.

LTRH ha per oggetto l'esercizio di attività di natura finanziaria, non nei confronti del pubblico, con particolare riferimento all'assunzione di partecipazioni in società e/o enti costituiti o costituendi e il loro coordinamento tecnico e finanziario; in particolare, la società ha lo scopo di:

- assicurare compattezza e continuità nella gestione delle società partecipate dal Comune di Forlì e dagli altri Comuni aderenti all'Unione dei Comuni della Romagna forlivese;
- esercitare funzioni di indirizzo strategico e di coordinamento sia dell'assetto organizzativo che delle attività esercitate dalle società partecipate;
- concedere finanziamenti, esclusivamente nei confronti delle società controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 Codice Civile, o di società sottoposte al medesimo controllo.

Nel corso dell'esercizio 2020/21 la Società ha proseguito nell'azione diretta a massimizzare i risultati economici e l'efficacia dei servizi erogati dalle proprie società partecipate, attraverso una intensa azione di coordinamento e controllo del gruppo societario.

Il sistema di programmazione e controllo implementato si basa sulle seguenti attività:

- predisposizione di un budget di LTRH che contiene obiettivi specifici di bilancio e di servizi / progetti da realizzare da parte della Holding e delle singole società partecipate. Tale documento viene sottoposto all'approvazione degli organi competenti dei Comuni Soci;
- approvazione dei budget delle singole partecipate nelle rispettive Assemblee, con la previsione di obiettivi in linea con il budget di gruppo;
- predisposizione di un report di verifica semestrale, in cui si evidenzia lo stato di attuazione degli obiettivi di LTRH e delle singole società partecipate. Tale documento viene trasmesso ai Soci entro il 30 settembre di ogni anno;
- predisposizione del Bilancio Sociale di gruppo, che rendiconta i risultati di bilancio ed il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati nel budget di gruppo. Tale documento viene trasmesso ai Soci.

La presente Relazione sul governo societario, di cui all'art. 6, quarto comma, D.Lgs. n. 175/2016, come prescritto per le società *in house* a controllo pubblico, accompagna il Bilancio

di esercizio.

Finalità

La presente relazione ottempera alle incombenze previste dall'art 6, commi 2, 3, 4 e 5, del D.Lgs. n. 175/2016 e ss.

In particolare, l'art. 6 del D.Lgs. 175/2016 prescrive, ai commi 2, 3, 4 e 5:

"2. Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.

3. Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;

c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.

5. Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4."

Il D.Lgs. 175/2016 è stato successivamente oggetto di una pronuncia della Corte Costituzionale che ha determinato la riapertura della discussione circa i suoi contenuti. Il D.Lgs. correttivo n. 100 del 16 giugno 2017, recante *"Disposizioni integrative e correttive al Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175, testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"* di seguito T.U., è stato pubblicato in GU n. 147 del 26/6/2017 ed è entrato in vigore il 27 giugno 2017.

La presente Relazione sul Governo Societario viene quindi predisposta in attuazione della norma sopra riportata e sarà sottoposta all'Assemblea dei soci chiamata a deliberare sull'approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 2021.

Si ricorda che, oltre al citato art. 6 del D.Lgs. 175/2016, rilevano ai presenti fini anche i seguenti articoli del D.Lgs. 175/2016:

- ✓ art. 11 - Organi amministrativi e di controllo delle società a controllo pubblico;
- ✓ art. 15 - Monitoraggio sulle società a partecipazione pubblica;
- ✓ art. 16 - Società in house;
- ✓ art. 19 - Gestione del personale;
- ✓ art. 25 - Disposizioni transitorie in materia di personale.

Organi di governo e di controllo

Assemblea Soci

L'Assemblea rappresenta l'universalità dei Soci e si riunisce almeno 2 volte all'anno per:

- approvazione del bilancio come da codice civile;
- approvazione del budget entro il 28 febbraio dell'anno di riferimento.

Consiglio di Amministrazione, Presidente, Vice Presidente

L'organo amministrativo è composto da 3 o 5 membri; il Consiglio nomina, qualora non vi abbia provveduto l'Assemblea, il Presidente e può nominare un Vice Presidente.

A questi spettano i poteri di amministrazione e gestione della Società.

L'attuale Consiglio di Amministrazione è stato nominato in data 10 dicembre 2020.

Collegio Sindacale e Revisore dei Conti

Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza di legge e di statuto, sulla corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e contabile.

Il controllo legale dei conti è affidato a un revisore o una società di revisione, nominato dall'Assemblea su proposta motivata del Collegio Sindacale. Attualmente il controllo legale è affidato a Società esterna, a seguito di selezione pubblica effettuata nel 2020.

L'attuale Collegio Sindacale è stato nominato in data 10 dicembre 2020.

Coordinamento Soci

Il Coordinamento dei Soci è costituito ai sensi dello Statuto, tramite sottoscrizione di apposita Convenzione fra gli enti locali soci, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000, al fine di disciplinare la collaborazione fra gli stessi soci per l'esercizio in comune sulla società di un potere di indirizzo e controllo analogo a quello esercitato direttamente sui propri servizi.

Il Coordinamento Soci si è insediato nel luglio 2015.

Organismo di Vigilanza

La società ha provveduto a dotarsi di un modello organizzativo, di gestione e di controllo idoneo alla prevenzione dei reati, ex D.Lgs. 231/2001.

Nel maggio 2015 si è insediato l'Organismo di Vigilanza. Attualmente l'OdV è monocratico ed è stato nominato in data 16/04/2019.

Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza.

La Società ha adottato il Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità ed il Piano anticorruzione relativo al triennio 2019-2021. Il Consiglio di Amministrazione in data 03/12/2018 ha nominato quale responsabile un dipendente.

GDPR Regolamento europeo in tema di Privacy

La Società a fine 2018 ha effettuato, con l'ausilio di esperti esterni, il risk assesment relativo, ritrovando un rischio basso, e ha provveduto all'adeguamento del Regolamento all'evoluzione normativa.

Risorse umane

Alla data del 30/06/2021 il personale in forza era pari a 2 unità, di cui 1 part-time. Dal 1° luglio 2020 ha cessato il proprio rapporto di lavoro il Direttore, per scadenza del contratto.

Alla data di redazione del presente documento è stato nominato il Direttore Generale della Società, che prenderà servizio il 1° dicembre 2021.

Programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale

Lo scopo dei “*programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale*” prescritti dal Testo Unico delle Partecipate, è quello di contribuire a prevenire potenziali rischi patrimoniali, finanziari ed economici a danno dei soci e delle loro società, e di favorire la trasparenza dei meccanismi di raccolta e gestione delle informazioni necessarie al monitoraggio nei confronti dei soci, ponendo in capo all’organo di amministrazione ed a quello di controllo obblighi informativi sull’andamento della Società.

Il nuovo obbligo di legge non è corredato da ulteriori precisazioni in merito alla concreta formulazione dei citati programmi di misurazione del rischio di crisi.

La società utilizza strumenti di valutazione economico-finanziaria di tipo previsionale e a consuntivo. In particolare la Società redige un bilancio preventivo dell’esercizio successivo, contenente le scelte e gli obiettivi che si intendono perseguire indicando, tra l’altro, in rapporto alle scelte e agli obiettivi suddetti, le linee di sviluppo delle diverse attività e la previsione del risultato economico e della situazione finanziaria.

Inoltre l’organo amministrativo redige semestralmente una relazione sull’andamento della gestione dell’esercizio sociale in corso, unitamente al conto economico consuntivo del semestre trascorso, con annessa relazione esplicativa sui criteri di redazione ed un resoconto sui provvedimenti assunti in attuazione delle deliberazioni dell’assemblea dei soci.

Le relazioni semestrali vengono trasmesse ai soci, accompagnate da una previsione di chiusura del conto economico dell’esercizio.

La società approva a consuntivo, con cadenza annuale, un bilancio di esercizio in conformità alle norme civilistiche ad essa applicabili.

I Comuni Soci hanno condiviso i seguenti obiettivi strategici, da assegnare alla Società, ad integrazione di quanto già contenuto nel budget:

1. garantire il flusso di dividendi previsto nella pianificazione 2021-2022 senza intaccare l’obiettivo del mantenimento di una posizione finanziaria equilibrata;
2. presidiare gli indicatori di economicità, efficienza ed efficacia.

Il bilancio al 30 giugno 2021 attesta il rispetto o il superamento degli obiettivi assegnati, come di seguito riportati:

Indicatori di economicità

INDICATORI	OBIETTIVO 2019	OBIETTIVO 2020	OBIETTIVO 2021	RISULTATO 2021
UTILE NETTO	>= € 2.900.000	>= € 3.100.000	>= € 4.100.000	€ 5.671.624
ROE	>= 1,25%	>= 1,30%	>= 1,30%	2,35%
EBIT/ OF	>= 42	>= 42	>= 42	142

Legenda degli indicatori:

Utile Netto = Utile dell’esercizio al netto delle imposte

ROE = Utile netto / Patrimonio netto

EBITDA (o MOL) = Ricavi compresi i dividendi (in quanto ricavi caratteristici per LTRH) al netto dei costi esterni (acquisto di beni, servizi, godimento beni di terzi e oneri diversi di gestione) ed al netto del costo del personale (compreso i distacchi)

EBIT = Risultato Operativo = EBITDA al netto degli ammortamenti e accantonamenti

PN = Patrimonio Netto (capitale sociale + riserve +/-utile/perdita)

OF = Oneri Finanziari

Indicatori di efficienza

INDICATORI	OBIETTIVO 2019	OBIETTIVO 2020	OBIETTIVO 2021	RISULTATO 2021
% Incidenza Costi Operativi Esterni* su Ricavi***	<= 7,4%	<= 7,4%	<= 7,4%	3,09%
% Incidenza costo del personale** su Ricavi***	<=6,9 %	<= 6,8%	<= 6,8%	1,74%

*Per costi operativi esterni si intendono le voci B7 e B8 del Bilancio.

**Per i costi del personale si intende la voce B9 del Bilancio.

***Per ricavi si intendono tutti quelli che compongono il valore della produzione, compresi i dividendi (in quanto ricavi caratteristici per LTRH)

Nota: il risultato dell'indicatore della percentuale di incidenza del costo del personale è caratterizzato dalla vacanza straordinaria della posizione del Direttore Generale. Considerando il costo teorico del Direttore, l'indicatore salirebbe al 3,6%, in ogni caso ampiamente al di sotto della soglia prevista.

Indicatori di efficacia

INDICATORI	OBIETTIVO 2019	OBIETTIVO 2020	OBIETTIVO 2021
N° Società controllate con utile >0 (*)	4 su 4	4 su 4	4 su 4

Tutte le Società controllate nel 2020 hanno chiuso i rispettivi bilanci in utile.

La Società ha valutato di utilizzare gli **indicatori evidenziati a pag. 9**, con riferimento al **bilancio chiuso al 30 giugno 2020**, ritenuti idonei per verificare il potenziale rischio di crisi aziendale:

Bilancio	30-06-2021	30-06-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	6.128	27.409
II - Immobilizzazioni materiali	4.795.897	4.496.913
III - Immobilizzazioni finanziarie	230.295.792	228.157.006
Totale immobilizzazioni (B)	235.097.817	232.681.328
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.087.211	5.329.257
Totale crediti	7.087.211	5.329.257
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	433.766	933.630
IV - Disponibilità liquide	4.215.077	6.218.419
Totale attivo circolante (C)	11.736.054	12.481.306
D) Ratei e risconti	4.575	7.997
Totale attivo	246.838.446	245.170.631
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	131.550.454	131.550.454
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	52.134.560	52.134.560
IV - Riserva legale	25.687.876	25.687.876
V - Riserve statutarie	17.677.299	17.677.299
VI - Altre riserve	8.859.061	7.489.707 ⁽¹⁾
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	5.671.624	5.862.808
Totale patrimonio netto	241.580.874	240.402.704
B) Fondi per rischi e oneri	2.123.207	2.146.608
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	13.889	11.955
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.564.582	929.274
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.531.719	1.654.716
Totale debiti	3.096.301	2.583.990
E) Ratei e risconti	24.175	25.374
Totale passivo	246.838.446	245.170.631

30-06-2021 30-06-2020

Conto economico

A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.000	41.967
5) altri ricavi e proventi		
altri	12.048	1.352
Totale altri ricavi e proventi	12.048	1.352
Totale valore della produzione	24.048	43.319
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	461	312
7) per servizi	148.126	127.908
8) per godimento di beni di terzi	27.540	39.106
9) per il personale		
a) salari e stipendi	68.400	146.893
b) oneri sociali	25.432	65.170
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattam. quiescenza, altri costi del personale	4.981	11.474
c) trattamento di fine rapporto	4.981	11.474
Totale costi per il personale	98.813	223.537
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	3.733	12.567
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.800	11.875
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	933	692
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.733	12.567
14) oneri diversi di gestione	57.847	51.433
Totale costi della produzione	336.520	454.863
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(312.472)	(411.544)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	2.511.300	2.159.874
altri	3.498.153	4.136.640
Totale proventi da partecipazioni	6.009.453	6.296.514
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	12.313	22.939
altri	2.396	1.345
Totale proventi diversi dai precedenti	14.709	24.284
Totale altri proventi finanziari	14.709	24.284
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	1.492	3.223
altri	38.574	43.223
Totale interessi e altri oneri finanziari	40.066	46.446
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	5.984.096	6.274.352
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		

19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	
Totale svalutazioni	-	
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	5.671.624	5.862.808
21) Utile (perdita) dell'esercizio	5671.624	5.862.808

INDICATORI

REDDITIVITA':

INDICATORI	2019	2020	2021
UTILE NETTO	3.431.136	5.862.808	5.671.654
ROE	1,45%	2,438%	2,35%

LIQUIDITA':

INDICATORI	2019	2020	2021
ATTIVO CIRCOLANTE/ DEBITI A BREVE	3,04	13,75	7,5

SOLIDITA' PATRIMONIALE:

INDICATORI	2019	2020	2021
TOTALE DEBITI/PATRIMONIO NETTO	1,41%	1,07%	1,28%

L'analisi della situazione di liquidità o disponibilità finanziaria esprime la capacità dell'impresa ad adempiere alle proprie obbligazioni finanziarie correnti.

L'indice di liquidità generale è il rapporto tra attività correnti e passività correnti ed esprime la solvibilità dell'azienda. Di norma, quando tale indice è maggiore o uguale ad 1, l'impresa può considerarsi in una situazione di equilibrio finanziario.

Nel caso in esame si evidenzia una condizione di equilibrio finanziario della società.

Passando **all'analisi della solidità patrimoniale** si sottolinea che l'obiettivo di tali indici è quello di verificare se la struttura finanziaria e patrimoniale dell'impresa presenti caratteristiche di solidità, per fronteggiare le mutevoli condizioni interne ed esterne del mercato in cui la stessa opera.

Il primo indice che qui viene preso in considerazione è il grado di indebitamento globale (rapporto di indebitamento), il quale esprime il rapporto tra i mezzi di terzi ed il capitale proprio, ossia quanto sia il grado di indebitamento della Società.

Nel caso in esame la società ha finanziato integralmente e con ampio margine le proprie immobilizzazioni dell'attivo attraverso il proprio patrimonio netto.

Alla luce di quanto suesposto si può concludere che la Società manifesta una situazione di equilibrio patrimoniale ottimale.

Prendendo in considerazione anche i valori emergenti dal Conto Economico ed integrandoli con quelli di Stato Patrimoniale è possibile ricavare **i principali indici di redditività**.

Il ROE esprime la redditività del capitale proprio ed è dato dal rapporto tra l'utile d'esercizio risultante dal conto economico ed il capitale proprio, evidenziando la capacità della gestione aziendale di remunerare il capitale proprio.

Il valore assoluto dell'utile netto è invece di particolare interesse per i Soci, in virtù dell'obiettivo assegnato alla società di distribuire utili nella misura preventivata nella programmazione finanziaria dei Soci medesimi

Gli indici di redditività sono tutti positivi e il valore assoluto dell'utile netto consente di soddisfare le aspettative dei Soci, nel quadro di un equilibrio di solidità patrimoniale e di liquidità adeguato.

In conclusione, tenuto conto che allo stato attuale non si riscontrano criticità per quanto riguarda il rischio di credito, l'analisi del bilancio chiuso al 30/06/2021 sottoposto all'Assemblea dei soci, evidenza parametri e condizioni tali da rispettare quei valori ritenuti dalla società indicativi di una situazione economica e finanziaria della società Livia Tellus Romagna Holding S.p.A. in equilibrio, tale da non richiedere pertanto l'attivazione da parte dell'organo amministrativo della società dei provvedimenti di cui all'art. 14, commi 2, 3 e 4, D.Lgs. 175/2016.

Occorre, poi, rilevare che il monitoraggio semestrale sui risultati dei primi 6 mesi delle società controllate e partecipate ha consentito, ad inizio del mese di settembre 2021, di constatare il rispetto delle previsioni di budget economiche e patrimoniali delle stesse società, ad eccezione di Start Romagna e Fiera di Forlì, che hanno risentito in modo consistente delle misure di contenimento della pandemia da Covid-19.

Ciononostante, per Livia Tellus la proiezione al 31 dicembre delle partecipate conferma la produzione di utili e dividendi nella misura attesa, e si può pertanto affermare che non sono ipotizzabili, ad oggi, elementi certi di criticità anche a valere sul prossimo bilancio di esercizio.

La società ritiene di potersi dare come obiettivo da perseguire nel medio periodo quello di definire in modo ancora più puntuale un programma di valutazione del rischio aziendale individuando delle soglie di allarme attraverso un "*Regolamento per la definizione della misurazione del rischio di crisi aziendale ai sensi dell'art. 6, comma 2, e dell'art. 14, comma 2, D.Lgs. 175/2016*", eventualmente articolato anche in relazione alle risultanze ed alle esperienze di Società simili.

Valutazione dell'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario

Art. 6, comma 3, lett. a), T.U. regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale.

In ordine alla tematica in oggetto, dall'analisi della complessiva attività svolta dalla Società, nell'ambito ed in coerenza con il proprio oggetto sociale, si riscontra che il relativo volume di produzione è effettuato per oltre l'80% attraverso i risultati delle partecipate gestite nell'interesse dei Soci. Ciò conduce alla valutazione che non si rilevano rischi per la concorrenza tali da richiedere particolari regolamentazioni volte a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza.

Le procedure aziendali vigenti prevedono il rispetto da parte di ogni dipendente delle politiche di sicurezza delle informazioni e di riservatezza in merito ad informazioni e documenti aziendali riservati.

Nel corso dell'esercizio è stata affidata una consulenza per l'aggiornamento dei seguenti Regolamenti della Società:

- ✓ Regolamento per la Selezione del personale;
- ✓ Regolamento per gli acquisti;
- ✓ Regolamento per affidamento incarichi esterni;

E' stato inoltre predisposto il Regolamento per la governance, che verrà proposto ai Soci per la sua adozione.

Alla data di redazione del presente documento, tali atti risultano in corso di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

Art. 6, comma 3, lett. b), T.U. un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione.

In ordine alla tematica in oggetto, la società ha nominato l'organo di controllo/Collegio Sindacale, a cui competono pertanto le funzioni previste dalla normativa in materia, mentre la revisione legale dei conti del bilancio è affidata ad apposita società di revisione.

La società dispone altresì anche di un ufficio amministrativo che collabora con i citati organismi, riscontrandone tempestivamente le richieste. Si evidenzia in proposito che l'Organo di controllo ha valutato periodicamente l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze postulate dall'andamento della gestione. Tale Ufficio relaziona con regolarità agli organi statutari e all'organo amministrativo in ordine all'attività di competenza svolta, ma risulta vacante il posto del Direttore Generale dal 01/07/2020. Per tale figura è stata espletata una selezione pubblica e alla data del 30/06/2021 tale procedura era ancora in corso, ma alla data di redazione del presente documento risulta già conclusa; dal 1° dicembre 2021 il posto verrà ricoperto. L'assetto organizzativo potrà in ogni caso essere completato in funzione delle indicazioni che perverranno dai Soci, anche con riferimento agli obiettivi della Società.

Art. 6, comma 3, lett. c) T.U. codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società

In ordine alla tematica in oggetto si rappresenta che la Società ha adottato, in ottemperanza al D.Lgs. 231/2001 un proprio Modello Organizzativo del quale forma parte integrante il Codice Etico che definisce i valori e i principi di condotta rilevanti ai fini del buon funzionamento, dell'affidabilità, del rispetto di leggi e regolamenti e della reputazione dell'Ente.

Il rispetto dei principi etici, legali e professionali sta alla base del ruolo anche istituzionale che Livia Tellus ricopre, della efficacia delle sue iniziative e della corretta conduzione del suo operato. Il Codice Etico si rivolge a tutto il personale interno alla struttura organizzativa dell'Ente ed ai suoi collaboratori esterni.

La Società ha adottato il Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità ed il Piano anticorruzione relativo al triennio 2021-2023.

Infine sono in corso di adozione alcune regolamentazioni e procedure anch'esse finalizzate, tra l'altro, a disciplinare i comportamenti imprenditoriali nei confronti dei fornitori e dei collaboratori (es. "Regolamento per gli acquisiti e le forniture di prodotti e servizi", Regolamento per la selezione del personale e per l'affidamento degli incarichi") che aggiorneranno e implementeranno l'attuale normativa interna.

Art. 6, comma 3, lett. d) T.U. programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea

La Società redige il Bilancio Consolidato di gruppo e si è dotata su base volontaria del Bilancio Sociale, atti a consentire ai cittadini e ai diversi interlocutori di conoscere come Livia Tellus Romagna Holding S.p.A. interpreta e realizza gli indirizzi dei Soci al riguardo della propria mission istituzio-

nale ed il proprio mandato, dimostrando attenzione e sensibilità nei confronti del contesto socioeconomico, culturale e ambientale in cui opera.

ULTERIORI ANNOTAZIONI

Disposizioni e Vincoli sugli organi amministrativi e di controllo nelle società a controllo pubblico (art. 11 D.Lgs. 175/2016)

Le più accreditate interpretazioni della norma vigente rilevano che, a seguito di emanazione di un apposito decreto del MEF, per l'attribuzione dei compensi agli amministratori saranno previste cinque fasce di classificazione delle società in base a indicatori quantitativi e qualitativi; al momento attuale, in mancanza del decreto, rimangono in vigore i limiti precedenti.

Specifico dettaglio sui “*compensi degli amministratori e dei sindaci*” è previsto al paragrafo “*altre informazioni*” della Nota Integrativa a cui si rimanda integralmente, rilevando in questa Relazione che dal dicembre 2017 la Presidente del C.d.A. non percepisce compensi e quelli corrisposti ammontano al 50% del massimo consentito dalle norme vigenti.

Il controllo e il monitoraggio sull'attuazione del TU sulle partecipate pubbliche da parte del MEF (art. 15 e art. 20 D.Lgs. 175/2016)

Il comma 1 dell'art. 15 individua nell'ambito del MEF la struttura competente per il controllo e il monitoraggio sull'attuazione del decreto; fra i compiti attribuiti a tale struttura risulta dal comma 2 anche l'adozione di direttive per la separazione contabile. Il comma 4 dell'art. 15 dispone che “*le amministrazioni pubbliche e le società a partecipazione pubblica inviano alla struttura cui al comma 1, con le modalità e nei termini da essa stabiliti, le segnalazioni periodiche e ogni altro dato documento richiesto. Esse trasmettono anche i bilanci e gli altri documenti obbligatori, di cui all'art. 6 del presente decreto, con le modalità e nei termini stabiliti dalla medesima struttura*”.

I Soci Pubblici, con piena collaborazione della Società, hanno trasmesso al MEF entro i termini previsti la rilevazione delle partecipazioni detenute direttamente e indirettamente tramite Livia Tellus.

Vincolo composizione del fatturato (art. 16 – Società in house)

Come più volte evidenziato, la Società si configura quale “*Società in house*” ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 175/2016.

Come previsto dall'art. 5, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 50/2016 (Codice degli Appalti), dall'art. 16, comma 3, del D.Lgs. 175/2016 e dall'art. 3, comma 3, dello Statuto di Livia Tellus, almeno l'80% del fatturato deve derivare dallo svolgimento di compiti affidati alla Società dagli Enti locali soci o comunque dallo svolgimento di attività, sempre in forza di affidamenti ottenuti dagli Enti locali soci, con le collettività, cittadini ed utenti. Nell'esercizio, la totalità dei ricavi tipici è riferita ad attività svolte in esecuzione dei compiti affidati dagli enti soci, pertanto le disposizioni di cui sopra risultano ottemperate.

Vincoli sulle nuove assunzioni e contenimento delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle relative al personale (art. 19 e art. 25 D.Lgs. 175/2016)

Un aggiornamento al quadro normativo in materia di assunzioni e spesa del personale per le società in controllo pubblico che gestiscono servizi di interesse generale, è il D.Lgs. 100/2017 del giugno 2017, noto come correttivo al D.Lgs. 175/2016, che a sua volta aveva in parte novellato le disposizioni previgenti. La Legge n. 8 del 28/02/2020, di conversione del D.L. n. 162/2019, ha introdotto nuovamente, all'art. 25 in argomento, l'obbligo di effettuare la ricognizione del personale in servizio, individuando eventuali eccedenze.

Di seguito si fornisce una sintesi della normativa di riferimento:

- a) ai rapporti di lavoro dei dipendenti si applicano le disposizioni del capo I, titolo II, del libro V del codice civile;
- b) le società a controllo pubblico devono adottare propri provvedimenti per stabilire *“i criteri e le modalità per il reclutamento del personale nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all’art. 35, comma 3, del D.Lgs. 165/2001”*;
- c) è stabilito, per la prima volta, che i provvedimenti di cui al punto precedente devono essere pubblicati sul sito istituzionale della Società, pena l’applicazione degli artt. 22, comma 4, 46 e 47, comma 2, del D.Lgs. 33/2013 e che i contratti di lavoro stipulati in assenza dei provvedimenti di cui al precedente punto 2, sono nulli (comma 4, art.19, D.Lgs. 175/2016);
- d) è confermato che *“le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, tenuto conto del settore in cui ciascun soggetto opera, delle società controllate”*. Le società a controllo pubblico devono recepire i suddetti obiettivi con propri provvedimenti e, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, il recepimento, se possibile, deve avvenire in sede di contrattazione di secondo livello;
- e) entro il 30 settembre degli anni 2020 – 2021 - 2022 le società a controllo pubblico effettuano una ricognizione del personale in servizio, per individuare eventuali eccedenze da comunicare nei modi e nei tempi stabili dal Decreto Ministeriale pubblicato il 23/12/2017;
- f) l’art. 11, comma 6, del D.Lgs. 175/2016, affida ad un decreto del Ministero dell’economia e finanze la definizione di indicatori dimensionali quantitativi e qualitativi al fine di classificare le società a controllo pubblico in cinque fasce distinte. Per ogni fascia sarà determinato il limite massimo dei compensi a cui gli organi delle società dovranno fare riferimento per *“la determinazione del trattamento economico annuo onnicomprensivo da corrispondere agli amministratori, ai componenti gli organi di controllo, ai dirigenti e ai dipendenti; limite che non potrà comunque eccedere il limite massimo di euro 240.000 annui... ”*.

Con riferimento, pertanto ai punti di cui sopra, la società già da anni ha un proprio regolamento che evidenzia le modalità di reclutamento del personale.

In ordine alle assunzioni di personale e al contenimento degli oneri, la società produce, in allegato al budget, un documento denominato *“Politiche del personale”*, esplicitamente autorizzato in assemblea, che fissa le modifiche quali-quantitative previste nell’anno di riferimento ed i riflessi sul bilancio per quanto riguarda i dipendenti, anche nell’ottica del rispetto dell’obiettivo di un contenimento dei costi di personale e delle spese di funzionamento.

Per il triennio 2021 -2023 sono stati individuati nuovi obiettivi specifici da parte della proprietà pubblica, nell’ambito delle relative attività di programmazione e controllo (DUP), mentre la Società ha provveduto a rendicontare lo stato di attuazione degli obiettivi 2020 e lo stato di avanzamento degli obiettivi 2021.

Entro il 30 settembre degli anni 2020, 2021 e 2022 verranno effettuate le prescritte ricognizioni del personale in servizio, rilevando l’assenza di eccedenze sia in Livia Tellus che nelle Società controllate dalla medesima.

Dalla data di pubblicazione del decreto ministeriale (23/12/2017) e fino al 30/06/2021 la società non ha proceduto ad assunzioni di personale, né a tempo indeterminato, né a tempo determinato.

Nessuna figura in azienda (dipendenti, dirigenti, amministratori, organi di controllo) percepisce compensi oltre i 240.000 euro annui.

La Presidente del CdA
Anna Maria Galassi

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI
AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE

Signori Soci,

Nel corso dell'esercizio chiuso al 30/06/2021, la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il Collegio Sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL" necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale.

Attività di vigilanza

Per quanto riguarda la nostra attività di vigilanza evidenziamo che:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo ottenuto dagli Amministratori le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo assunto informazioni dal soggetto incaricato della revisione legale e non sono emersi dati e fatti rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;

- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale, e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c. e ex art. 2409, comma 7 c.c.

Nel corso dell'esercizio, in data 04 dicembre 2020 il Collegio Sindacale ha rilasciato, ai sensi dell'art. 13, comma 1, D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, la proposta motivata per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti.

Il Collegio ha acquisito informazioni dall'Organismo di vigilanza monocratico, istituito ai sensi del D.Lgs. 231/2001, e prende atto del lavoro svolto, connesso all'adeguamento del Modello di organizzazione e controllo.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 30/06/2021, redatto in forma abbreviata, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Relazione sul governo societario come previsto per le società in house a controllo pubblico dall'art. 6, 4 comma, D.Lgs 175/2016, documenti tutti consegnati dal Consiglio nei termini di legge.

In merito a tale bilancio, che evidenzia un utile di Euro 5.671.624, riferiamo che, non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quinto, c.c..

Ai sensi dell'art. 2426 c.c., punto 5, abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per Euro 2.800 al netto degli ammortamenti dell'esercizio.

Il Collegio prende atto che la società, nella Nota Integrativa, ha fornito tutte le informazioni previste dalla legge ed ha illustrato le principali operazioni effettuate con parti correlate o infragruppo e che contiene un'analisi fedele della situazione della società, nonché tutte le informazioni previste dall'articolo 2428 del Codice Civile ed in particolare:

- la descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la società è esposta;
- la descrizione degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali;
- gli indicatori di risultato finanziari necessari alla comprensione della situazione della società e dell'andamento e del risultato della sua gestione;
- le informazioni attinenti l'ambiente ed il personale.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Nel paragrafo "Fatti di rilievo verificatesi nel corso dell'esercizio" gli Amministratori hanno riportato informazioni aggiornate circa la sussistenza del presupposto della continuità aziendale, indicando i piani aziendali futuri, in un contesto condizionato dagli effetti economici e sociali dovuti all'emergenza sanitaria Covid-19.

Bilancio consolidato

La società Livia Tellus Romagna Holding Spa, nella sua veste di capogruppo, ha redatto per la prima volta il bilancio consolidato, per il quale non è tuttavia richiesta l'approvazione da parte dell'assemblea dei soci.

Nel perimetro di consolidamento sono comprese le seguenti società: Forlifarma Spa, Fiera di Forlì Spa, Forlì Mobilità Integrata Srl, Alea Ambiente Spa, Unica Reti Spa, Romagna Acque - Società delle Fonti Spa, Start Romagna Spa, Techne Soc. Cons. a r.l.

Abbiamo esaminato il suddetto progetto di bilancio consolidato chiuso al 31/12/2020 e messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c., congiuntamente al progetto di bilancio della società capogruppo e alle relative relazioni sulla gestione. La data di chiusura dei bilanci delle

società incluse nel consolidato, peraltro già approvati dalle rispettive assemblee, non coincide con quella del bilancio della società che procede al consolidato, come consentito dall'art. 30, comma 2, del D.Lgs. 127/91.

Il bilancio consolidato è stato redatto conformemente a quanto dispone il D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127.

Nella nota integrativa al bilancio consolidato al 31/12/2020 sono analiticamente indicati: le attività svolte e i fatti di rilievo riguardanti il Gruppo, i criteri di formazione del bilancio consolidato, l'area e i metodi di consolidamento (metodo integrale per le società soggette al controllo e metodo del patrimonio netto per le società collegate), i criteri di consolidamento e i criteri di valutazione.

Per i motivi esposti in nota integrativa, è stata adottata la procedura di consolidamento col metodo integrale per le società controllate e del patrimonio netto per le società collegate. Anche per la società Romagna Acque – Società delle Fonti, su richiesta dei soci, è stato adottato il metodo del patrimonio netto pur non rientrando quest'ultima tra le società collegate.

In ordine alla relazione sulla gestione, si rileva la completezza informativa e la congruenza dei dati con quelli risultanti dal bilancio consolidato.

Conclusioni

Prendendo atto delle risultanze dell'attività svolta dall'Organo di Revisione Legale dei Conti in merito alla chiarezza, correttezza e veridicità del Bilancio contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio medesimo, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 30/06/2021 e la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio, così come formulata dagli Amministratori.

Forlì, 26 novembre 2021

IL COLLEGIO SINDACALE

F.to: Dott. Aride Missiroli - Presidente

F.to: Dott.ssa Francesca Metri - Sindaco effettivo

F.to: Dott. Luca Dal Prato - Sindaco effettivo

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Ria Grant Thornton S.p.A.
Via San Donato, 197
40127 Bologna

T +39 051 6045911
F +39 051 6045999

Agli Azionisti di

Livia Tellus Romagna Holding S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Livia Tellus Romagna Holding S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 30 giugno 2021, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio di Livia Tellus Romagna Holding S.p.A. per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2020 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 13 ottobre 2020, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Bologna, 24 novembre 2021

Ria Grant Thornton S.p.A.



Michele Dodi

Socio

